

INDICAZIONI IN CASO DI ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO DI PAZIENTI CON SOSPETTA INFEZIONE DA NUOVO CORONAVIRUS (NCoV)

Le presenti indicazioni si applicano a tutti i Pronto Soccorso (generalisti e specialistici) e a tutti i Punti di Primo intervento. In tutti i punti di accesso, in particolare dove vi siano aree di attesa, devono essere adottate le ordinarie misure per riduzione della diffusione di patologie infettive per via aerea, droplet e contatto: devono pertanto essere rese disponibili mascherine e gel idroalcolico **per tutti i pazienti con sintomi respiratori** (inclusi quelli da sindromi influenzali).

Al triage

In caso di pazienti **con sintomi di infezione respiratoria (febbre, tosse)**, verificare i seguenti criteri:

- storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia;
- il paziente è un operatore sanitario che ha lavorato in un ambiente dove si stanno curando pazienti con infezioni respiratorie acute gravi ad eziologia sconosciuta.
- contatto* con un caso probabile o confermato di infezione da nCoV nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia
- ha lavorato o frequentato una struttura sanitaria nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia dove sono stati ricoverati pazienti con infezioni nosocomiali da nCoV.

*per contatto a rischio si intende

- Esposizione associata all'assistenza sanitaria, compresa la fornitura di cure dirette ai pazienti nCoV, o la permanenza nello stesso ambiente di pazienti confermati con nCoV.
- Viaggio insieme ad un paziente nCoV in qualsiasi tipo di trasporto.
- Coabitazione con un paziente nCoV.

In caso di assenza dei suddetti criteri, gestire il paziente secondo le modalità consuete in relazione alla condizione presentata.

In caso di presenza di almeno uno dei suddetti criteri è necessario:

- 1) spostare il paziente in un locale preventivamente individuato, separato dall'area di attesa e dal flusso ordinario dei pazienti;
- 2) dotare il paziente di mascherina (qualora la misura non fosse già stata adottata);
- 3) limitare il numero di personale sanitario che entra in contatto con lo stesso. Il personale sanitario che entra in contatto con il paziente deve dotarsi dei DPI come da allegato;
- 4) contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) territorialmente competente al fine di validare la definizione di caso sospetto

Se a seguito del contatto con il medico igienista del DSP o con specialista infettivologo, si esclude la definizione di "caso sospetto" il paziente è gestito con modalità standard in relazione alla sintomatologia presentata.

Se si conferma il sospetto dal punto di vista epidemiologico

Per i pazienti con sintomatologia lieve

Il paziente rimane presso il locale separato e dovrà essere effettuato il tampone secondo le indicazioni fornite in allegato;

Il paziente dovrà essere tenuto in osservazione, **sempre in area separata (locale di PS o stanza di degenza)**, fino al risultato del test (di norma, in orario diurno, sono necessarie 6h).

A scopo precauzionale, onde limitare gli spostamenti del caso sospetto, è opportuno evitare l'esecuzione di ulteriori indagini diagnostiche (es. RX torace)

Per i pazienti con sintomatologia intermedia o severa

Ai fini della presente procedura è da considerarsi intermedio o grave ogni caso di infezione respiratoria con sintomi (febbre, tosse) ed alterazioni dei parametri vitali quali $SO_2 \leq 95$ e/o Frequenza Respiratoria ≥ 25 .

Il caso sospetto con sintomatologia rilevante **viene trasferito presso il reparto di malattie infettive di riferimento**. Se si tratta di ospedale periferico il paziente è trasferito fornendo al momento dell'attivazione della Centrale, l'informazione relativa al sospetto clinico.

Il tampone per la conferma diagnostica sarà eseguito dal reparto di malattie infettive.

I casi sospetti oggetto di centralizzazione devono essere trasportati dal 118 direttamente presso il reparto di malattie infettive senza passare dal PS.

INDICAZIONI IN CASO DI CHIAMATA AL 118 DI PAZIENTI CON SOSPETTA INFEZIONE DA NUOVO CORONAVIRUS (NCoV)

In caso di chiamata al 118, qualora la centrale o l'equipaggio rilevassero la presenza di un "caso sospetto" (vedi definizioni precedenti) il 118 contatta il DSP di riferimento al fine di validare la definizione di caso sospetto. In relazione alla gravità dei sintomi ed in accordo con il DSP si procederà come segue:

Per i pazienti con sintomatologia lieve

Si procede all'isolamento fiduciario al domicilio. Qualora le condizioni socio familiari o logistiche non lo consentissero, si procede al ricovero.

Per i pazienti con sintomatologia intermedia o severa

Si procede alla centralizzazione presso il reparto di malattie infettive competente evitando il passaggio dal Pronto Soccorso.

Elenco delle UUOO 024 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

OSPEDALE PIACENZA
OSPEDALE RAVENNA
OSPEDALE FORLI'
OSPEDALE RIMINI
AOSPU OSPEDALI RIUNITI - PR
OSPEDALE S.MARIA NUOVA - RE
AOSPU POLICLINICO - MO
AOSPU S.ORSOLA-MALPIGHI - BO
AOSPU ARCISPEDALE S.ANNA - FE